



# Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la nota dell'1 giugno 2018, ricevuta il 5 giugno 2018, integrata, in data 4 ottobre 2018, dalla nota del 3 ottobre 2018, con la quale la Consulta beni culturali e edilizia della Conferenza Episcopale Triveneto ha inoltrato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. VIC/05/2018 del 23 maggio 2018, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile di proprietà della Parrocchia di San Giacomo Apostolo in Bellombra ad Adria (Rovigo), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CHIESA E CAMPANILE DI SAN GIACOMO APOSTOLO
provincia di	ROVIGO
comune di	ADRIA
località	BELLOMBRA
proprietà	PARROCCHIA DI SAN GIACOMO APOSTOLO IN BELLOMBRA AD ADRIA (ROVIGO)
sito in	PIAZZA SAN GIACOMO, 5
distinto al C.F. al C.T.	foglio 16, particella A; foglio 16, particella A;
confinante con	foglio 16 (C.T.), particella 13 – via Pontesela;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 3684 del 12 febbraio 2019;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CHIESA E CAMPANILE DI SAN GIACOMO APOSTOLO
provincia di	ROVIGO
comune di	ADRIA
località	BELLOMBRA
proprietà	PARROCCHIA DI SAN GIACOMO APOSTOLO IN BELLOMBRA AD ADRIA (ROVIGO)



sito in PIAZZA SAN GIACOMO, 5  
distinto al C.F. foglio 16, particella A;  
al C.T. foglio 16, particella A;  
confinante con foglio 16 (C.T.), particella 13 – via Pontesela e piazza San Giacomo,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 25 febbraio 2019, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *CHIESA E CAMPANILE DI SAN GIACOMO APOSTOLO*, sito nel comune di Adria (Rovigo), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

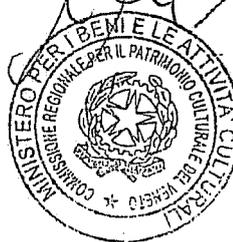
Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 25 febbraio 2019

Il Presidente della Commissione regionale  
arch. Luigi GIRARDINI





# Ministero per i beni e le attività culturali

## SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

### PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

ADRIA (RO) – Immobile denominato "Chiesa e campanile di San Giacomo Apostolo in Bellombra" siti in piazza San Giacomo 5, catastalmente distinti al C.F. e al C.T., foglio 16, particella A, di proprietà della Parrocchia di S. Giacomo Apostolo in Bellombra di Adria (Rovigo).

L'antica chiesa, intitolata ai SS. Giacomo e Girolamo, fu consacrata nel 1432 dal vescovo di Ferrara Beato Giovanni Tavelli da Tossignano. Troviamo una prima descrizione della stessa nella visita pastorale del vicario mons. Zerbinati (1543): era dotata di cinque altari dedicati rispettivamente al SS.mo, a S. Lorenzo, alla B.V. Maria, a S. Biagio e a S. Girolamo; aveva inoltre il fonte battesimale ed il campanile. Come ci ricorda ancor oggi la lapide in facciata, la signora Eleonora Calcagnini Contugoni nel 1584 donò il terreno su cui sarebbe stata costruita, con l'impegno e il lavoro degli abitanti, la nuova chiesa, essendo la vecchia ormai fatiscente. Così recita detta lapide: D.O.M., a San Giacomo, gli abitanti delle Corbole, hanno costruita questa chiesa, al tempo del Cardinal Giulio Canani, Vescovo di Adria, Eleonora Calcagnini Contugoni ne donò il terreno, l'anno del Signore 1584, i parrocchiani ogni anno facciano celebrare una S. Messa, a ricordo della pia Signora. Nella relazione della visita pastorale Peroto (1603) l'edificio è descritto in modo particolareggiato: ad una sola navata chiusa dall'abside, con l'altare maggiore e due laterali intitolati alla Madonna e a S. Lorenzo in fase di costruzione. Durante il sec. XVII ai tre altari iniziali sono stati aggiunti altri due, come documentato dalle visite pastorali successive. Così la chiesa è giunta ai nostri giorni. Nessun documento infatti (parrocchiale o diocesano) ne prova alterazioni o rimaneggiamenti. Ne sono prova, ad esempio, il prezioso fonte battesimale marmoreo, a vasca, seicentesco e gli altari laterali marmorei, solo in parte rimaneggiati nel corso del sec. XVIII. Meritano menzione, infine, la cantoria e la cassa d'organo intagliate in legno, dorate e dipinte da botteghe locali, che risalgono alla seconda metà del sec. XIX, il pulpito, di bottega veneta, realizzato in legno scolpito, intagliato, dipinto e dorato, e i cicli parietali di A. M. Nardi (1940-1946), raffiguranti gli evangelisti e le virtù teologali, e di C. Donati (episodi della vita di San Giacomo). Vanno ricordati infine due dipinti particolarmente pregevoli: un san Giacomo maggiore cinquecentesco (di ambito emiliano, collocato al centro del mobile principale della sacrestia); un altro san Giacomo maggiore (di ambito padano seicentesco) collocato in abside, nella parete di fondo.

La chiesa di San Giacomo Apostolo sorge in Bellombra, con orientamento Nord-Sud. La facciata a capanna è tripartita e rinserrata ai lati da lesene doriche su alti basamenti e coronata da un frontone triangolare, con orologio al centro del timpano. Al centro si apre l'unico portale entro un arco a tutto sesto. Al di sopra del portale si inserisce una cornice modanata con lapide commemorativa in pietra. Tra le lesene, ai lati del portale, si aprono due nicchie e al di sopra di queste due specchi rettangolari aggettano leggermente a decoro della facciata. Finestrone rettangolare e a lunetta si aprono alternati nei fronti laterali. Dai fronti laterali aggettano i volumi delle cappelle laterali. La chiesa di San Giacomo Apostolo in Bellombra presenta schema planimetrico ad aula, coperta da soffitto piano a cassettoni, con specchi quadrati centrali. Il soffitto si raccorda alle parti tramite voltine. Le pareti della navata sono percorse da ampie arcate, tra le quali in corrispondenza della seconda e quarta campata si aprono le cappelle votive. Il presbiterio, rialzato di due gradini sul piano della chiesa, si apre verso l'aula con un arco a tutto sesto. Nella parete di fondo della navata, simmetriche rispetto all'arco trionfale, si inseriscono due nicchie con statue di santi. L'abside semicircolare è coperta da volta a catino. Pavimento in lastre di marmo rosse e bianche. Strutture verticali in muratura di mattoni portante. Pareti della navata affrescate a soggetti biblici, entro riquadri rettangolari.



P.ta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CER15H  
tel. 0458050111; fax 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198  
E-mail: [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) PEC: [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it)  
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>





*Ministero per i beni e le attività culturali*  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Nardi (1940-1946), gli evangelisti e le virtù teologali; C. Donati del 1923 circa (episodi della vita di San Giacomo). Il campanile è a pianta quadrata, sorge sul lato sinistro della chiesa, presenta muratura intonacata e tinteggiata. Cella campanaria con quattro bifore con archi a tutto sesto, cornicione aggettante a più livelli, tamburo ottagonale.

Il complesso di Chiesa e Campanile di San Giacomo Apostolo in Bellombra presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.LGS 42/2004 in quanto, nonostante i rimaneggiamenti subiti, cronologicamente non documentati, si tratta di un edificio monumentale attestato già a partire dal tardo XVI secolo, con all'interno importanti cicli decorativi novecenteschi di A.M. Nardi e C. Donati. Per quanto ad oggi noto, l'edificio non risulta invece di interesse archeologico, né è da considerare a rischio archeologico il suo sedime.

Funzionario storico dell'arte  
Dott. Luca Fabbrini

Funzionario archeologo  
Dott.ssa Maria Cristina Vallicelli

II SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

Il Presidente della Commissione

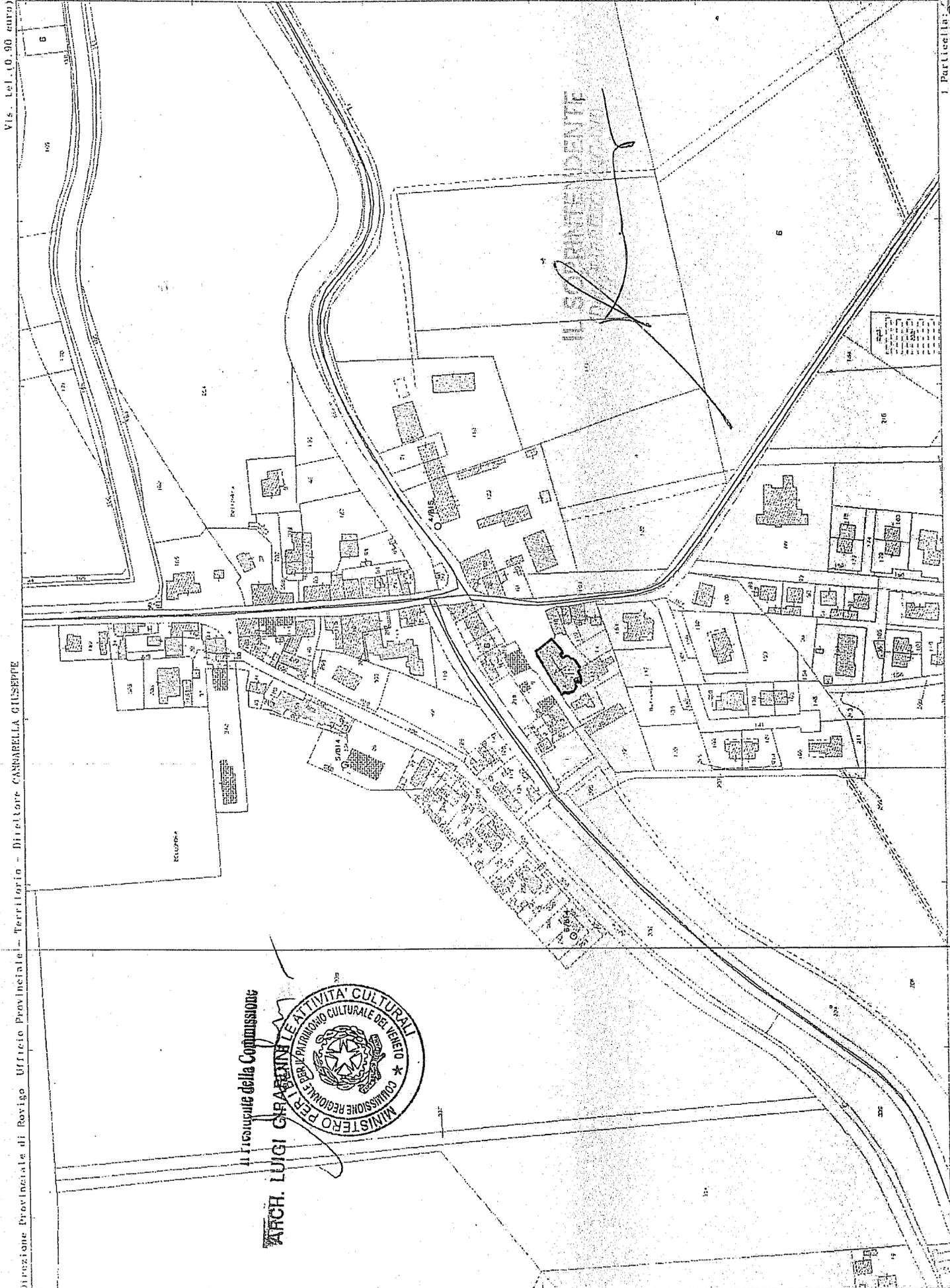


P.ta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CER15H

tel. 0458050111; fax 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198

E-mail.: [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) PEC: [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it)

Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>



Vis. LeI. (0,90 euro)

Direzione Provinciale di Rovigo Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore: CANSARELLA GIUSEPPE

Il Presidente della Commissione



ARCH. LUIGI CARATTINI

Particolare